

ISTITUTO COMPRENSIVO  
SATTA CARBONIA

Scuola dell'Infanzia  
Via Mazzini - S. Caterina

# *Programmazione Educativo-Didattica*



Anno Scolastico 2021/2022

# Premessa

La Scuola dell'Infanzia è il luogo dove il bambino inizia un percorso formativo che proseguirà nel corso di tutta la sua vita. Attraverso esperienze diversificate, relazioni autentiche e stimoli culturali ed interculturali si incamminerà verso la sua realizzazione come persona e cittadino del mondo.

. Il nostro Istituto Comprensivo, anche in questo anno scolastico, per la Scuola dell'Infanzia di via Mazzini e di S. Caterina, concretizza l'Offerta Formativa realizzando una programmazione unica che uniformi i progetti di ogni singola sezione e allo stesso tempo stabilisca una progressione delle attività da t con gli/le alunni/e delle tre fasce di età. I Progetti e le singole programmazioni di sezione si collegheranno alle linee pedagogiche del P.T.O.F. inserendosi pienamente nelle Finalità Generali del Documento Nazionale: *"Le finalità educative e formative della scuola dell'infanzia mirano a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, accrescendo e integrando ...., le differenti forme del fare e dell'agire"*.

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" prospettano una Scuola dell'Infanzia che miri alla formazione integrale della persona ponendola come primo segmento del percorso scolastico, in un attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei. Le Indicazioni infatti intendono promuovere e consolidare le competenze culturali e basilari tese a sviluppare progressivamente le competenze chiave: nazionali - europee - mondiali. Negli anni dell'infanzia, la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività didattiche offrono occasioni di crescita in un ambiente e contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", infatti, per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare *l'identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

Sviluppare *l'autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti e ad

assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire le *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuirne progressiva importanza riconoscendone i bisogni, maturando il bisogno di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista diverso dal proprio e il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti. In altre parole significa porre le fondamenta di un percorso di educazione civica dove il rispetto dell'altro, dell'ambiente e della natura diventino linee guida permanenti.

L'aspetto principale delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione consiste nell'aver sottolineato come le competenze devono essere acquisite dagli alunni all'interno di un contesto allargato come quello europeo. Il nuovo documento legislativo riconosce che l'orizzonte territoriale della scuola si è allargato; ogni territorio possiede legami con le varie aree del mondo. Ogni giorno, l'alunno si trova ad interagire con molteplici culture, senza tuttavia possedere gli strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria, perciò alla scuola spetta il compito di fornire tali mezzi; la scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere, anche se deve continuare a curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono le fondamenta irrinunciabili su cui fondare ogni apprendimento nel corso della vita. La scuola deve essere in grado di formare cittadini italiani, che siano contemporaneamente anche cittadini europei e del mondo; a tal fine, è importante la conoscenza e la valorizzazione della tradizione nazionale. Il sistema scolastico italiano assume come quadro di riferimento le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

- Comunicazione nella Madrelingua
- Comunicazione in una lingua straniera
- Competenza Matematica
- Competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale



## L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La programmazione nella scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche di sezione o intersezione, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti dedicati alla cura, alle relazioni e all'apprendimento, dove la stessa routine (ingresso, calendario, pasto, cura del corpo ...) rappresenta una base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni di apprendimenti.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, l'arte, la natura, il territorio e i suoi ambienti, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di conoscenza e di relazione.

La piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (Disabilità certificate disturbi evolutivi specifici, svantaggio), anche per il nostro Istituto, nonostante le notevoli difficoltà, vuole essere un nostro punto di forza, essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Essa si attua attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, le insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze (Documento Nazionale 2012) suggeriscono orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intese in modo globale e unitario.

## IL SE' E L'ALTRO

### Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Competenze chiave Europee:

- ◆ Competenze sociali e civiche
- ◆ Comunicazione nella madrelingua
- ◆ Consapevolezza ed espressione culturale
- ◆ Imparare ad imparare
- ◆ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Maturare una positiva identità personale</li> <li>□ Accrescere la fiducia nelle proprie possibilità</li> <li>□ Costruire validi rapporti interpersonali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Maturare l'autonomia personale</li> <li>□ Superare l'egocentrismo</li> </ul>		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Prende coscienza di se</li> <li>□ Conosce la differenza tra "io e tu"</li> <li>□ Rafforza la stima di se</li> <li>□ Prende coscienza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti</li> <li>□ Supera serenamente il distacco dalla famiglia</li> <li>□ Sa riconoscere gli oggetti personali e quelli dei compagni</li> <li>□ E' capace di esprimere la diversità di genere</li> <li>□ Sa parlare di se, delle sue paure, dei suoi sentimenti</li> <li>□ Conosce e accetta comportamenti corretti</li> <li>□ Si relaziona con i compagni</li> <li>□ Si relaziona con il piccolo gruppo</li> <li>□ Rispetta gli altri</li> <li>□ Conosce l'ambiente scolastico</li> <li>□ Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità</li> <li>□ Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale</li> <li>□ Conosce feste e usanze della propria comunità di appartenenza</li> <li>□ Mostra sempre maggiore autonomia nell'ambiente scolastico</li> <li>□ Rispetta le regole condivise</li> <li>□ Rispetta le cose</li> <li>□ Discrimina i ruoli sociali</li> <li>□ Si accosta positivamente alla diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Ha coscienza di se, dei suoi bisogni, e delle sue emozioni</li> <li>□ Riconosce le proprie emozioni e i propri sentimenti</li> <li>□ Riconosce negli altri i propri sentimenti</li> <li>□ Sa parlare con sempre maggiore consapevolezza di se, delle sue paure, dei suoi sentimenti</li> <li>□ Conosce, accetta, interiorizza ed esprime corretti comportamenti sociali</li> <li>□ Si relaziona con il gruppo e partecipa ad un progetto condiviso</li> <li>□ Rispetta e aiuta gli altri</li> <li>□ Riconosce i propri comportamenti aggressivi e li traduce in maniera costruttiva</li> <li>□ Mostra sempre maggiore autonomia nell'ambiente scolastico</li> <li>□ Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità</li> <li>□ Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale</li> <li>□ Conosce feste e usanze della propria comunità di appartenenza</li> <li>□ Rispetta le regole condivise</li> <li>□ Discrimina i ruoli sociali</li> <li>□ Si accosta positivamente alla diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cerca di capire azioni e sentimenti degli altri</li> <li>• Conosce e discrimina i sentimenti e gli stati d'animo propri e degli altri</li> <li>• Si pone domande e formula ipotesi sulla nascita, sulla vita, sulla morte</li> <li>• Aspetta il proprio turno nel gioco e nelle conversazioni</li> <li>• Si adatta a situazioni nuove</li> <li>• Accetta, interiorizza ed esprime corretti comportamenti sociali</li> <li>• Conosce la sua storia personale e familiare</li> <li>• Assume incarichi e li porta a termine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di gruppo per conoscersi e ritrovarsi</li> <li>• Giochi di drammatizzazione con l'ausilio di burattini per conoscere i nomi dei compagni e comunicare con loro</li> <li>• Attività di esplorazione per conoscere gli spazi della scuola</li> <li>• Conversazioni individuali e in circle time</li> <li>• Canti mimati</li> <li>• Filastrocche</li> <li>• Attività di riordinare giochi e materiali</li> <li>• Attività grafico-pittoriche e manipolative in piccolo e grande gruppo</li> <li>• Attività di routine</li> <li>• Giochi liberi e guidati in intersezione giochi per identificare la diversità di genere</li> </ul>

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

### Identità, autonomia, salute

Competenze chiave Europee

- ◆ Imparare ad imparare
- ◆ Competenze sociali e civiche
- ◆ Consapevolezza ed espressione culturale
- ◆ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Comprendere le regole per la cura di se</li> <li>□ Acquisire autonomia igienico-alimentare</li> <li>□ Percepire il proprio io corporeo</li> <li>□ Conoscere il proprio corpo</li> <li>□ Coordinare la capacità oculo-manuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Muoversi con sicurezza nello spazio</li> <li>□ Avere fiducia nelle proprie capacità motorie</li> <li>□ Avere padronanza delle proprie capacità motorie</li> </ul>		
<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>			<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Sa comunicare esigenze corporee</li> <li>□ Sa soddisfare i propri bisogni con relativa autonomia</li> <li>□ Conosce norme igienico sanitarie</li> <li>□ Conosce i principali strumenti e gli alimenti necessari per la cura del corpo</li> <li>□ Riconosce la propria identità</li> <li>□ Riconosce l'altrui identità</li> <li>□ Conosce le principali parti del corpo</li> <li>□ Si riconosce allo specchio</li> <li>□ Riconosce e denomina le principali parti del corpo</li> <li>□ Conosce l'uso delle principali parti del corpo</li> <li>□ Esegue con il corpo semplici comandi</li> <li>□ Rispetta semplici regole di gioco</li> <li>□ Si orienta negli spazi della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Prende coscienza del corpo e delle sue necessità</li> <li>□ Rispetta i tempi e gli spazi relativamente alle sue funzioni</li> <li>□ Usa correttamente le posate</li> <li>□ Abbottona e sbottona</li> <li>□ Conosce le diverse parti del corpo</li> <li>□ Discrimina esperienze sensoriali con il proprio corpo</li> <li>□ Rappresenta correttamente lo schema corporeo</li> <li>□ Controlla gli schemi di postura ed il movimento</li> <li>□ Percepisce i limiti dello spazio</li> <li>□ Muove il corpo a ritmo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mangia correttamente rispettando regole e posture</li> <li>• Attua pratiche corrette per l'igiene personale</li> <li>• Allaccia e slaccia le scarpe</li> <li>• Usa la mimica e il travestimento</li> <li>• Rappresenta lo schema corporeo in diverse posizioni e movimento</li> <li>• Ha coscienza del proprio corpo quale strumento per interagire con l'ambiente e con gli altri</li> <li>• Esercita una coordinazione dinamica generale</li> <li>• Sa coordinarsi con gli altri</li> <li>• Sa imitare sequenze motorie in una successione corretta</li> <li>• Sa eseguire esercizi preposti</li> <li>• Sa costruire percorsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di gruppo per conoscersi e ritrovarsi</li> <li>• Giochi di drammatizzazione con l'ausilio di burattini per conoscere i nomi dei compagni e comunicare con loro</li> <li>• Attività di esplorazione per conoscere gli spazi della scuola</li> <li>• conversazioni individuali e in cerchio</li> <li>• Canti mimati</li> <li>• Filastrocche</li> <li>• Attività di riordino dei giochi e materiali</li> <li>• Attività grafico-pittoriche e manipolative in piccolo e grande gruppo</li> <li>• Attività di routine</li> <li>• Giochi liberi e guidati in intersezione</li> <li>Giochi per identificare la diversità di genere</li> </ul>

# I DISCORSI E LE PAROLE

## Comunicazione, lingua, cultura

Competenze chiave europee:

- ◆ Comunicazione nella madre lingua
- ◆ Comunicazioni nelle lingue straniere
- ◆ Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Usare il linguaggio per interagire e comunicare</li> <li>□ Cogliere i significati di un testo narrativo</li> <li>□ Giocare con la struttura sonora delle parole</li> <li>□ Familiarizzare con libri e materiali scritti</li> <li>□ Raggiungere una corretta fonazione</li> <li>□ Accostarsi alla composizione –ricomposizione delle parole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Comprendere la funzione comunicativa della lingua scritta</li> <li>□ Abbandonare il linguaggio egocentrico e acquisire una più completa comunicazione verbale</li> <li>□ Ricepire l'altro come interlocutore portatore di punti di vista differenti</li> <li>□ Comprendere la struttura di una fiaba</li> <li>□ Imparare a strutturare una storia</li> <li>□ Costruire frasi articolate e corrette</li> </ul>		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Sa esprimere vissuti emotivi e sensazioni superando gradualmente il linguaggio egocentrico</p> <p>Descrive e denomina persone e cose familiari</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze</p> <p>Esprime vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico</p> <p>Esegue e riferisce semplici consegne</p> <p>Partecipa alle conversazioni in modo pertinente</p> <p>Denomina colori e forme</p> <p>Sa cogliere il significato di un testo narrativo</p> <p>Conosce il codice linguistico e possiede un buon bagaglio lessicale</p> <p>Interpreta conte, cantilene</p> <p>Risponde a semplici domande</p> <p>Ripete fiabe e brevi racconti ascoltati</p> <p>Riconosce i personaggi delle storie</p> <p>Conosce differenti linguaggi espressivi</p> <p>Riconosce alcuni aspetti della struttura sonora delle parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e sa esprimere bisogni, sentimenti, pensieri</li> <li>• Conosce le potenzialità linguistiche del linguaggio</li> <li>• Coglie e organizza informazioni dall'ambiente</li> <li>• Conosce le potenzialità del linguaggio come mezzo per stabilire relazioni</li> <li>• Sa prestare rispetto e attenzione e rispetto ai discorsi degli altri</li> <li>• Racconta esperienze personali</li> <li>• Esprime verbalmente le proprie necessità</li> <li>• Esprime vissuti fantastici e reali</li> <li>• Descrive e denomina ambienti, oggetti e funzioni</li> <li>• Formula domande e risponde in modo appropriato</li> <li>• Esprime e condivide opinioni e giudizi</li> <li>• Presta attenzione al discorso degli altri</li> <li>• Conosce storie, racconti, narrazioni</li> <li>• Mostra interesse per il codice scritto</li> <li>• Usa un codice linguistico sempre più ricco dal punto di vista lessicale</li> <li>• Racconta, interpreta, inventa storie con l'aiuto di oggetti e immagini</li> </ul> <p>□ Comprende i nodi logici di un racconto</p> <p>□ Sa distinguere i differenti ruoli dei personaggi</p> <p>□ Conosce filastrocche e poesie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa comunicare in modo consapevole, avendo acquisito fiducia nelle proprie capacità</li> <li>• Sa prestare attenzione ai discorsi degli altri e rispettare i differenti punti di vista</li> <li>• Esprime opinioni e idee</li> <li>• Individua l'emittente, il destinatario e lo scopo di un messaggio</li> <li>• Sa spiegare e motivare un comportamento</li> <li>• Conosce e apprezza le potenzialità espressive del linguaggio, della fantasia dell'inventiva</li> <li>• Conosce differenti codici linguistici</li> <li>• Conosce e riconosce i vari tipi di testo</li> <li>• Descrive con lessico appropriato e in un determinato ordine elementi della realtà</li> <li>• Collega gli eventi con connettivi temporale e causale</li> <li>• Decodifica e ordina le sequenze di un racconto</li> <li>• Individua in una storia l'incoerenza logica</li> <li>• Partecipa all'invenzione di storie collettive</li> <li>• Conosce fiabe, rime, filastrocche e poesie</li> <li>• Si interessa alla scrittura</li> <li>• Sviluppa il processo di costruzione della lingua scritta</li> </ul> <p>□ Riconosce la composizione delle parole</p> <p>□ Riconosce il fonema iniziale e finale delle parole</p> <p>□ Effettua pantomime e dà voce ai personaggi</p> <p>□ Riconosce simboli grafici e</p>	<p>□ Conversazioni</p> <p>□ Ascolto di brani, racconti e fiabe</p> <p>□ Lettura di immagini</p> <p style="text-align: center;">Giochi per individuare:</p> <p>□ I personaggi di una storia</p> <p>□ Le sequenze di una storia</p> <p>□ I suoni dei fonemi</p> <p>□ Il proprio nome</p> <p>□ I grafemi</p> <p style="text-align: center;">Giochi per inventare:</p> <p>□ Storie</p> <p>□ Rime</p> <p>□ Rielaborazione verbale di fiabe e racconti</p>

• Inventa rime

• scritte

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**  
**Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

Competenze chiave europee

- ◆ Competenze in matematica
- ◆ Competenze di base in scienze e tecnologia
- ◆ Competenza digitale

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▢ Raggruppare- classificare-seriare-quantificare</li> <li>▢ Collocare e collocarsi nello spazio</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▢ Collocare situazioni ed eventi nel tempo</li> <li>▢ Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne coscienza</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>			<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▢ Conosce proprietà comunegli oggetti</li> <li>▢ Effettua raggruppamenti in base alla forma e al colore</li> <li>▢ Ordina in successione (primo-ultimo)</li> <li>▢ Ordina in serie (sequenza, ritmi, grande-piccoli)</li> <li>▢ Valuta approssimativamente quantità di oggetti: molti/pochi, tanti/niente</li> <li>▢ Conta sino a tre</li> <li>▢ Conosce la successionetemporale</li> <li>▢ Mette in successione due eventi: prima /dopo</li> <li>▢ Ricostruisce la propria storia personale</li> <li>▢ Verbalizza e rappresenta il giorno e la notte</li> <li>▢ Differenzia il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa</li> <li>▢ Conosce ed esplora lo spazio</li> <li>▢ Conosce le relazioni topologiche</li> <li>▢ Utilizza i riferimenti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, aperto/chiuso, vicino/lontano</li> <li>▢ Utilizza schemi e giochi spaziali</li> <li>▢ Opera con le dimensioni: alto/basso, grande/piccolo, lungo/corto</li> <li>▢ Individua e osserva gli elementi della natura</li> <li>▢ Manipola oggetti e materiali</li> <li>▢ Analizza immagini</li> <li>▢ Esplora con i sensi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▢ Conosce proprietà comuni negli oggetti</li> <li>▢ Raggruppa uno o più oggetti in base a uno o più criteri, spiegandone il perché (forma, colore, dimensione e funzione)</li> <li>▢ Ordina in seriazione (grande, medio, piccolo)</li> <li>▢ Stabilisce rapporti (di più, di meno, uguale)</li> <li>▢ Conta sino a quattro</li> <li>▢ Conosce e percorre lo spazio conosciuto, esplora e percorre quello sconosciuto</li> <li>▢ Sa rappresentare linee aperte/ chiuse; regione interna/ esterna; in mezzo</li> <li>▢ Esegue e rappresentapercorsi</li> <li>▢ Esegue giochi spaziali(labirinto)</li> <li>▢ Opera con le dimensioni: largo-stretto, spesso-sottile</li> <li>▢ Ordina in successione utilizzando gli indicatori temporali adeguati: prima/adesso/dopo</li> <li>▢ Sa collocare eventi nel tempo</li> <li>▢ Utilizza simboli di registrazione</li> <li>▢ Individua e osserva gli elementi della natura</li> <li>▢ Manipola oggetti e materiali</li> <li>▢ Analizza immagini</li> <li>▢ Esplora con i sensi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▢ Riconosce, confronta, raggruppa secondo un criterio dato</li> <li>▢ Conosce quantità e insiemi</li> <li>▢ Conosce semplici operazioni matematiche</li> <li>▢ Utilizza raggruppamenti (insiemi e sottoinsiemi) per risolvere problemi e situazioni</li> <li>▢ Esegue sequenze a ritmo, serie</li> <li>▢ Utilizza la numerazione ordinale</li> <li>▢ Sa operare con le quantità</li> <li>▢ Sa contare sino a dieci</li> <li>▢ Fa corrispondere la quantità al numero</li> <li>▢ Sa utilizzare simboli (&gt;, &lt;, =, -, +, ,)</li> <li>▢ Applica il principio di appartenenza/non appartenenza, equipotenza ( tanti- quanti)</li> <li>▢ Conosce posizioni e relazioni spaziali</li> <li>▢ Conosce la posizione spaziale di un oggetto rispetto ad un punto di riferimento</li> <li>▢ Esegue e rappresenta percorsi</li> <li>▢ Comincia ad orientare la propria lateralità</li> <li>▢ Conosce fatti ed eventi mette, in ordine sequenze ritmiche</li> <li>▢ Opera con la scansione temporale: giorni, settimane, mesi, anno, stagioni</li> <li>▢ Conosce, osserva i fenomeni dell'ambiente circostante cogliendone le caratteristiche salienti</li> <li>▢ Conosce e individua gli esseri viventi e non</li> <li>▢ Conosce gli elementi che inquinano e distruggono la natura</li> <li>▢ Analizza immagini</li> <li>▢ Osserva e descrive</li> <li>▢ Ordina secondo un criterio</li> <li>▢ Sa discriminare con tutti i sensi</li> <li>▢ Sa spiegare verbalmente gli eventi osservati</li> <li>▢ Classifica i materiali e attua la raccolta differenziata</li> <li>▢ Conosce le strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio e la loro funzione</li> <li>▢ Utilizza correttamente il mouse</li> <li>▢ Usa la matita</li> <li>▢ Disegna linee e forme, colora immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di esplorazione con i 5 sensi per individuare le caratteristiche degli oggetti e dei materiali</li> <li>-Uscite didattiche per: Osservare i cambiamenti della natura, conoscere aspetti e caratteristiche del territorio</li> <li>-Attività di routine</li> <li>-Conversazioni</li> <li>-Utilizzare situazioni quotidiane per percepire e collocare gli eventi nel tempo</li> <li>-Giochi per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• contare</li> <li>• aggiungere</li> <li>• togliere</li> <li>• ordinare</li> <li>• raggruppare</li> <li>• seriare</li> <li>• creare forme</li> </ul> </li> <li>-Attività di rielaborazione grafica delle esperienze vissute</li> </ul>

# IMMAGINI, SUONI, COLORI

## Gestualità, arte, musica, multimedialità

Competenze chiave europee

- ◆ Consapevolezza ed espressione culturale
- ◆ Patrimonio artistico culturale
- ◆ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- ◆ Comunicazione nella madre lingua
- ◆ Comunicazione nelle lingue straniere

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Comunicare emozioni attraverso i linguaggi del corpo (gesti- suoni- segni)</li> <li>□ Giocare liberamente con materiali diversi</li> <li>□ Collocare situazioni ed eventi nel tempo</li> <li>□ Riconoscere e mettere in relazione immagini individuandone le caratteristiche</li> <li>□ Sperimentare le potenzialità creative del corpo lasciando traccia di se</li> <li>□ Scegliere, manipolare , trasformare semplici materiali in modo creativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Ascoltare e comprendere il significato di brani musicali stabilendo attraverso esperienze sonore relazioni con gli altri</li> <li>□ Riconoscere e mettere in relazione immagini individuandone le caratteristiche</li> <li>□ Vivere esperienze reali e fantastiche utilizzando i linguaggi corporei</li> <li>□ Inventare semplici ritmi e canti simbolizzando graficamente le esperienze sonore</li> </ul>		
<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>			<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ attività : grafiche manipolative plastiche drammatiche musicali</li> <li>□ giochi sensoriali</li> <li>□ attività d'ascolto di :suoni rumori canti storie</li> <li>□ attività multimediali</li> <li>□ conversazioni guidate</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ sa prestare attenzione a canti, filastrocche</li> <li>□ si esprime in termini di gradimento/non della esperienza visiva, sonoro musicale, artistico-teatrale</li> <li>□ sa esprimere le emozioni (gioia-tristezza-rabbia)</li> <li>□ Discrimina: i cinque sensi, i principali segmenti corporei</li> <li>□ ripete e riproduce giochi simbolici, canti e filastrocche</li> <li>□ coglie e sa descrivere le principali qualità dei materiali che esplora</li> <li>□ da significato ai segni che produce</li> <li>□ Discrimina: i colori primari e i materiali</li> <li>□ Esprime il proprio vissuto:attraverso Scarabocchi, usando plastilina,carta e colori</li> <li>□ conosce suoni e rumori familiari</li> <li>□ apprezza il silenzio</li> <li>□ Discrimina:silenzio e rumore, sonorità del corpo, sonorità dell'ambiente</li> <li>□ Ascolta:suoni- musiche- canzoni</li> <li>□ Produce:suoni- canti</li> <li>□ Individua: personaggi, luoghi e azioni di cartoni animati</li> <li>□ Ricostruisce :le sequenze di un cartone attraverso una conversazione guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ conosce le potenzialità delle diverse parti del corpo in posizione statiche e dinamiche</li> <li>□ Conosce la capacità comunicativa delle diverse espressioni corporee</li> <li>□ Produce:giochi drammatici di gruppo, rappresentazioni mimico drammatiche</li> <li>□ Conosce: I colori secondari, materiali diversi, segni e figure geometriche semplici</li> <li>□ Produce: Elaborati sperimentando diverse tecniche di coloritura,,creazioni plastiche,e disegni liberi</li> <li>□ Interpreta: Il messaggio creativo di colori e segni</li> <li>□ Conosce: Brani musicali e ritmi</li> <li>□ Produce: Suoni e ritmi con il corpo e con semplici strumenti musicali, balli e movimento in gruppo</li> <li>□ Ascolta: Musiche- canzoni</li> <li>□ Analizza: Personaggi,,tempi e azioni di immagini Multimediali, il significato dei messaggi</li> <li>□ Ricostruisce: Le sequenze di immagini multimediali formulando ipotesi sul loro significato</li> <li>□ Produce rappresentazioni grafiche e drammatiche di un messaggio multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Conosce diversi linguaggi corporei.</li> <li>□ Produce: Giochi drammatici con scambi di ruoli, movimenti mimico gestuali riferiti a situazioni reali e fantastiche</li> <li>□ Conosce: Le gradazioni di colore, alcune tecniche pittoriche</li> <li>□ Sa orientarsi nello spazio grafico</li> <li>□ Produce e Interpreta: Elaborati grafico pittorici progettandone le fasi di realizzazioni,creazioni plastiche con materiali diversi, strutturati e non</li> <li>□ Conosce: Brani musicali, ritmi</li> <li>□ Produce: Coreografie di gruppo, giochi ritmici e cantati, elaborati grafici di sequenze ritmiche</li> </ul>	



## Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione vengono utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano sono emerse, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: in ingresso (come analisi della situazione di partenza), in itinere e finale (per verificare ed accertare la corrispondenza tra quanto programmato e quanto raggiunto).

L'osservazione/valutazione verterà su:

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, ...)
- Comunicazione (risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei...)
- Esercitazioni pratiche (elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

Osservazioni sistematiche, occasionali e Documentazione con raccolta dati in ingresso, in itinere e finali.

**Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.**

## Criteria di Osservazione/valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica

Il carattere trasversale dell'Educazione Civica all'impianto educativo e didattico della scuola dell'Infanzia fa sì che, nello specifico, la valutazione si fonda sulla costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione, condizione utile per attivare in ogni alunno/a atteggiamenti, comportamenti spontanei e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Modalità sistematica di verifica:

Prove di verifica iniziali, intermedie e finali, attuate sotto forma di gioco, di rielaborazione dell'esperienza e di osservazioni occasionali e sistematiche: dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, degli elaborati realizzati spontaneamente e su richiesta.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero, soprattutto quello simbolico e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc.), ci permettono di indagare le **CAPACITÀ RELAZIONALI** ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza serena e gioiosa nell'ambiente scolastico.

In particolare, verranno osservati e valutati:

### **1. Il rispetto delle regole condivise (incarichi, regole della classe, ecc.)**

- Riconosce che tutti i bambini e le bambine hanno gli stessi diritti;
- Riconosce i diritti e i doveri (regole) cominciando ad applicarli nella quotidianità.

### **2. Il rispetto dei tempi e le regole della comunicazione**

- Rispetta i turni di parola, partecipa, ascolta, interviene in modo adeguato.

### **3. L'espressione delle proprie opinioni in modo costruttivo nel confronto con gli altri**

- Esprime le proprie idee in modo rispettoso e opportuno;
- Familiarizza e percepisce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con le insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.

### **4. Il rispetto delle opinioni altrui durante il confronto**

- Sa ascoltare e si esprime con un linguaggio rispettoso;
- Impara ad ascoltare il punto di vista diverso dal suo e di fronte alle divergenze, comprende che l'utilizzo del dialogo è necessario per risolverle.

### **5. La capacità di collaborazione e l'assunzione di responsabilità nei vari contesti scolastici**

- Inizia a collaborare nei lavori di gruppo, nelle occasioni di condivisione, nei progetti, ecc.;
- Inizia ad assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli;
- Sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

### **6. La capacità di gestire e affrontare situazioni conflittuali, sia che lo coinvolgano in prima persona sia che coinvolgano altri.**

- Riconosce situazioni conflittuali e prova a risolverle assumendo un atteggiamento positivo;
- Comprende che la cooperazione e la solidarietà sono fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

### **7. La capacità di esprimere in modo consapevole le proprie esigenze ed emozioni con i compagni, le insegnanti e altre persone.**

- Riesce a comunicare utilizzando i diversi linguaggi verbali e non verbali.

### **8. Sa riconoscere e rispetta le emozioni altrui**

- nel comportamento, nel linguaggio, nelle attività quotidiane, comprende gli effetti dell'inclusione e l'esclusione dal gruppo.

### **“Sostenibilità e Cittadinanza”**

### **9. Sa prendersi cura e rispetta il materiale proprio, comune, altrui.**

- Impara ad utilizzare con consapevolezza e responsabilità i materiali e i giochi messi a disposizione dalla scuola, usandoli appropriatamente.



## ASSI CULTURALI

Secondo le indicazioni del testo Unico (1994), negli Istituti Comprensivi, che comprendono scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado, i Dipartimenti sono solitamente organizzati per Assi culturali:

- Asse dei Linguaggi
- Asse Storico-sociale
- Asse Matematico
- Asse Scientifico-Tecnologico

I Dipartimenti hanno, quindi, la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari ovvero campi d'esperienza e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, capacità/abilità.

In sede collegiale si sono individuati, per la scuola dell'infanzia, due Assi culturali:

- **Asse dei Linguaggi** (campo d'esperienza *"I discorsi e le parole"*)
- **Asse Matematico** (campo d'esperienza *"La conoscenza del mondo"*).

Verranno così stabiliti degli Indici di Valutazione comuni per verificare i traguardi di sviluppo raggiunti alla fine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, così come indicato nelle "Indicazioni Nazionali".



## CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa e formativa tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto, prevede percorsi di progettazione comune e un puntuale passaggio di informazioni; Tutto l'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia, da questa alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di 1° grado. Il progetto continuità assicura obiettivi comuni che siano un punto di riferimento per tutto il percorso scolastico:

- garantire opportunità educative adeguate a tutti
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità
- indicare verifiche e valutazioni, strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

## FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

I docenti intendono gestire il tempo della contemporaneità in modo ottimale organizzando gruppi di lavoro, mirati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze. Mediante l'organizzazione di spazi e tempi (sezioni aperte, suddivisione della sezione in piccoli gruppi, laboratori ...), si intende valorizzare la diversità e i diversi ritmi di crescita.

In alcuni periodi dell'anno scolastico, sarà necessario implementare l'orario per permettere lo svolgimento di alcune attività didattiche.

Nelle prime 2 settimane di scuola, soprattutto per i nuovi iscritti di tre anni, le insegnanti organizzeranno il tempo scuola con orario flessibile e ridotto dalle 9 alle 11, per piccoli gruppi di alunni, secondo questo modello organizzativo con la presenza dei genitori, in giorni diversi e alterni e così da favorire un graduale distacco del bambino dalle figure genitoriali. Successivamente l'orario verrà prolungato adeguandolo alle esigenze individuali di ognuno. In particolare il primo giorno di scuola 1° gruppo di bambini con i genitori, secondo giorno 2° gruppo e così via fino al 5°

giorno che vedrà la classe intera. Anche dopo l'inizio della mensa per le prime due settimane i bambini frequenteranno sino alle 13:30, in quanto le docenti supporteranno i bambini in questa delicata fase in compresenza.

